

Ordinanza n. 25 del 30 giugno 2022 “Interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di iniziative micro-imprenditoriali e per l’attrazione e il rientro di imprenditori (Linea di intervento B.1.3.a)” (di seguito: *Bando B.1.3.a*).

FAQ

1. Quesito

È possibile spostare la localizzazione del progetto indicata in domanda in altre aree ubicate nei comuni di cui al *Bando B1.3a*)?

Risposta

Sì, è possibile.

Si conferma che, come disposto dall’art. 14, comma 3 del *Bando B.1.3.a*) è prevista la revoca del contributo qualora:

- per le iniziative presentate con procedura a sportello: il minor punteggio conseguente alla rinuncia alla premialità indicata in domanda determini un punteggio complessivo inferiore alla soglia di ammissibilità prevista per l’ammissione alle agevolazioni (16 punti);
- per le iniziative presentate con procedura a graduatoria: il punteggio conseguente alla rinuncia alla premialità indicata in domanda sia inferiore al punteggio più basso associato all’ultimo progetto interamente finanziabile - per la stessa linea di intervento (avvio/sviluppo) - risultante dalla graduatoria vigente alla data della richiesta di variazione.

2. Quesito

È possibile modificare il codice Ateco rispetto a quello indicato in domanda?

Risposta

Sì, è possibile.

Si conferma che, come disposto dall’art. 14, comma 3 del *Bando B.1.3.a*) è prevista la revoca del contributo qualora:

- per le iniziative presentate con procedura a sportello: il minor punteggio conseguente alla rinuncia alla premialità indicata in domanda (codici ateco legati alle Traiettorie di sviluppo del Pnrr) determini un punteggio complessivo inferiore alla soglia di ammissibilità prevista per l’ammissione alle agevolazioni (16 punti);
- per le iniziative presentate con procedura a graduatoria: il punteggio conseguente alla rinuncia alla premialità indicata in domanda (codici ateco legati alle Traiettorie di sviluppo del Pnrr) sia inferiore al punteggio più basso associato all’ultimo progetto interamente finanziabile - per la stessa linea di intervento (avvio/sviluppo) - risultante dalla graduatoria vigente alla data della richiesta di variazione.

3. **Quesito.**

È possibile modificare la composizione del soggetto beneficiario?

Risposta

Sì, è possibile, purché i soggetti subentranti possiedano le competenze professionali atte a garantire il presidio delle attività caratterizzanti l'impresa.

Si conferma che, come disposto dall'art. 14, comma 3 del *Bando B.1.3.a)* è prevista la revoca del contributo qualora:

- per le iniziative presentate con procedura a sportello: il minor punteggio conseguente alla rinuncia alla premialità indicata in domanda (Titolari attività individuali, ovvero compagini che prevedono la presenza, in maggioranza numerica, di under 30 o over 50) determini un punteggio complessivo inferiore alla soglia di ammissibilità prevista per l'ammissione alle agevolazioni (16 punti);
- per le iniziative presentate con procedura a graduatoria: il punteggio conseguente alla rinuncia alla premialità indicata in domanda (Titolari attività individuali, ovvero compagini che prevedono la presenza, in maggioranza numerica, di under 30 o over 50) sia inferiore al punteggio più basso associato all'ultimo progetto interamente finanziabile - per la stessa linea di intervento (avvio/sviluppo) - risultante dalla graduatoria vigente alla data della richiesta di variazione.

4. **Quesito**

E' possibile modificare il piano di impresa approvato con il provvedimento di concessione?

Risposta

Sì, è possibile, nei limiti del contributo concesso.

Relativamente al programma di investimento agevolabile, è data facoltà ai soggetti beneficiari di effettuare variazioni, nei limiti dell'importo massimo delle spese ammesse alle agevolazioni e nel rispetto dei limiti percentuali previsti dalle categorie:

- a) opere murarie e assimilate (nel limite del 50% dell'investimento ammissibile),
- b) macchinari, impianti, attrezzature e strumenti nuovi di fabbrica, incluse strutture mobili prefabbricati ed impianti a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata purché amovibili e strettamente necessari al ciclo di produzione/erogazione,
- c) programmi informatici e servizi per le nuove tecnologie,
- d) brevetti, licenze ed immobilizzazioni immateriali (nel limite del 40% dell'investimento ammissibile);
- e) consulenze specialistiche e spese di costituzione (nel limite del 20% dell'investimento ammissibile), f) altre spese immateriali (nel limite del 5% dell'investimento ammissibile).

Dette variazioni, che possono anche comportare rimodulazioni della spesa complessiva tra le diverse categorie di spesa, non sono soggette a preventiva autorizzazione da parte del Soggetto gestore; le stesse sono oggetto di valutazione a completamento del programma di investimento, in termini di funzionalità e di coerenza rispetto all'iniziativa da realizzare.

5. Quesito

E' possibile modificare il contenuto delle spese riguardanti il cofinanziamento (altre spese di progetto) preventivate in fase istruttoria?

Risposta

Si, è possibile.

Si conferma che, una minore rendicontazione delle "altre spese di progetto" comporta la revoca parziale del contributo così come indicato nell'articolo 15 del *Bando B.1.3.a*).

La percentuale complessiva delle altre spese di progetto realizzate e quietanzate (rispetto a quelle indicate in domanda) deve essere almeno pari alla percentuale di spese di progetto (rispetto agli importi ammessi da domanda) ritenute ammissibili.

Nel caso in cui la percentuale delle altre spese di progetto rendicontate e quietanzate risultasse inferiore, le spese di progetto ammissibili (sulle quali calcolare il contributo spettante) saranno ricondotte a tale minore percentuale, dando luogo in sede di erogazione del I SAL ad una sospensione dell'erogazione del contributo sugli importi rendicontati eccedenti la percentuale di altre spese e ad una revoca parziale del contributo in sede di SAL a saldo.

Di seguito alcuni esempi:

Primo SAL - Devo realizzare un investimento di 100.000 euro e in sede di I SAL ho rendicontato il 60% delle spese di progetto (euro 60.000) ed il 50% delle altre spese di progetto (in domanda euro 20.000 rendicontate euro 10.000).

Supponendo tutte ammissibili il 60% delle spese di progetto rendicontate (euro 60.000), gli importi sui quali si procederà al calcolo del contributo spettante saranno pari a euro 50.000 ($60.000 * 50/60$) e saranno sospese euro 10.000.

SAL unico a saldo - Devo realizzare un investimento di 100.000 euro e in sede di SAL unico a saldo ho rendicontato l'80% delle spese di progetto (euro 80.000) ed il 70% delle altre spese di progetto (in domanda euro 20.000 rendicontate euro 14.000).

Supponendo tutte ammissibili l'80% delle spese di progetto rendicontate (euro 80.000), gli importi sui quali si procederà al calcolo del contributo spettante saranno pari a euro 70.000 ($80.000 * 70/80$) e il contributo calcolato sulla quota di spese di progetto rendicontate eccedenti la percentuale di altre spese sarà oggetto di revoca parziale (nell'esempio euro 10.000 sono le spese di progetto che non danno luogo a contributo).